

Cumana, binari occupati: è caos

NIENTE STIPENDI: PROTESTANO I DIPENDENTI CHE EFFETTUANO LE PULIZIE DEI CONVOGLI. TRENI SOPPRESSI: EMERGENZA RITARDI

di Davide Gambardella

Una nuova giornata di caos con binari occupati e corse saltate, stazione sbarrata ed agenti in assetto antisommossa pronti a scongiurare la paralisi totale. Ancora una volta è la linea Sepsa al centro delle polemiche, in un continuo calvario che ai pendolari napoletani accomuna chi non vede lo stipendio da mesi. È il caso della Florida 2000, ingranaggio della grande società di trasporti su ferro: i dipendenti della ditta di pulizie sono tornati a far sentire la loro voce, occupando ieri mattina la stazione centrale di Montesanto delle linee ferroviarie Cumana e Circumflegrea. È dovuta intervenire la polizia in assetto antisommossa per il ripristino della circolazione dei treni, senza però rilevare particolari incidenti. Il bilancio della giornata di caos è di 6 corse cancellate, ore di attesa, tensione. I circa 130 operai addetti alle pulizie delle stazioni e dei vagoni dei treni sono da ormai tre mesi senza stipendio. Per ora, riferiscono i manifestanti, hanno solo ottenuto i cedolini paga ed i buoni pasto. Ed anche il pagamento del mese d'aprile è saltato, mandando su tutte le furie gli operatori che hanno occupato i binari in entrambe le direzioni.



Non sono bastate le rassicurazioni di Palazzo Santa Lucia circa il ripristino dei pagamenti. Dei 4 milioni di euro stanziati la scorsa settimana dall'assessore regionale ai Trasporti Sergio Vetrella, una parte sarebbe già stata versata attraverso un bonifico alla ditta di pulizie. Eppure gli operai non hanno ancora ricevuto nulla.

Intorno alle undici i primi manifestanti sono entrati nella stazione di Montesanto. Un'occupazione piena di tensione, durata fino alle 14, tra le proteste di chi era in attesa già da diversi minuti di treni iperaffollati. Disagi che ovviamente hanno ancora una volta duramente colpito gli utenti, ed in particolare quelli che dall'hinterland flegreo si spostano ogni giorno verso il capoluogo campano.

Dopo la conferenza pubblica di mercoledì, in cui i sindacati dei lavoratori Sepsa avevano chiesto ai Sindaci flegrei uno sforzo di collaborazione per la risoluzione dei tanti problemi che attanagliano l'ente che gestisce il trasporto su ferro del territorio, il primo cittadino di Quarto Massimo Carandente Giarrusso si è subito attivato per un tavolo di concertazione che coinvolgesse tutti i protagonisti di questa grave situazione che ha messo in ginocchio il sistema trasporti. Ieri mattina il sindaco quartese, a colloquio con De Siano, ha così ottenuto un' audizione pubblica per il 17 maggio, presso la commissione consiliare dei Trasporti della Regione Campania, a cui prenderanno parte i vertici Eav e Sepsa, il presidente della Regione Campania, Stefano Caldoro, l'assessore ai Trasporti, Vetrella e i 4 sindaci dell'area flegrea. «Ho ottenuto, inoltre, la possibilità di far partecipare all'audizione anche i comitati civici e le sigle sindacali rappresentanti i lavoratori della Sepsa in modo tale da poter avere un quadro completo, a 360°, della situazione» ha spiegato Giarrusso.

Dopo la conferenza pubblica di due giorni fa in cui i sindacati dei lavoratori Sepsa avevano chiesto ai Sindaci flegrei uno sforzo di collaborazione per



la risoluzione dei tanti problemi che attanagliano l'ente che gestisce il trasporto su ferro del territorio, il primo cittadino quartese si è subito attivato per un tavolo di concertazione che coinvolgesse tutti i protagonisti di questa grave situazione che ha messo in ginocchio il sistema trasporti.



Caos a Montesanto: occupati i binari della Cumana

